

m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.006082402903-2024



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
 Energetica – Direzione Generale per le Valutazioni
 Ambientali
 va@pec.mite.gov.it
 Alla Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
 COMPNIEC@pec.mite.gov.it
 e p.c. Al Ministero della Cultura – Soprintendenza
 Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza
 ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 11028] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico con potenza di picco di 28.748,85 kWp denominato "MARGIANITTA" nel comune di Guspini (SU). Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E. prot. n. 38975 del 29.02.2024 (prot. D.G.A. n. 71322 di pari data), si trasmettono i seguenti pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. n. 7282 del 01.03.2024 di questa Direzione Generale:

- nota prot. n. 4117 del 05/03/2024 (prot. D.G.A. n. 7629 di pari data) del Consorzio di Bonifica della Sardegna meridionale [nome file: DGA 7629 del 05.03.2024_CBSM];
- nota prot. n. 9222 del 11.03.2024 (prot. D.G.A. n. 8303 di pari data) della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze [nome file: DGA 8303 del 11.03.2024_EE.LL];
- nota prot. n. 20422 del 18.03.2024 (prot. D.G.A. n. 9169 di pari data) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari [nome file: DGA 9169 del 18.03.2024_CFVA_CA];
- nota prot. n. 8682 del 22.03.2024 (prot. D.G.A. n. 9784 di pari data) del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [nome file: DGA 9784 del 22.03.2024 _Trasporti];
- nota prot. n. 11402 del 27.03.2024 (prot. D.G.A. n. 10189 di pari data) dell'Agenzia Regionale Protezione dell'Ambiente della Sardegna (A.R.P.A.S.) – Servizio Agenti fisici [nome file: DGA 10189 del 27.03.2024_ARPAS_Agenti fisici];



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- nota prot. n. 11403 del 27.03.2024 (prot. D.G.A. n. 10192 di pari data) dell'Agenzia Regionale Protezione dell'Ambiente della Sardegna (A.R.P.A.S.) – Dipartimento Sulcis [nome file: DGA 10192 del 27.03.2024 - ARPAS Sulcis] e relativo allegato [nome file: Allegato nota 10192 del 27.03.2024 - ARPAS];
- nota prot. n.13969 del 27.03.2024 (prot. D.G.A. n. 10327 di pari data) del Servizio del Genio civile di Cagliari [Nome file: DGA 10327 del 27.03.2024_Genio civile CA].

Questa Direzione generale, pur consapevole del contributo che le singole Regioni devono fornire in ordine al raggiungimento degli sfidanti traguardi, stabiliti di concerto con la Comunità europea, in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per far fronte all'emergenza climatica in corso, non può non rilevare che nell'area vasta di intervento si sta progressivamente verificando un effetto cumulo che si prospetta di gran lunga superiore alla capacità di carico dell'ambiente naturale, fenomeno che, peraltro, riguarda in maniera diffusa l'intero territorio regionale, dove, come noto, le richieste di connessione per realizzare impianti a energie rinnovabili sono tali da superare, al 31.12.2023, di circa 9 volte (55,05 GW - rif. Econnexion, la mappa delle connessioni rinnovabili predisposta da TERNA S.p.A.) l'obiettivo, stabilito per la regione Sardegna, da raggiungersi al 2030 sulla base della bozza del D.M. sulle c.d. "aree idonee" (6,203 GW n.d.r.), tanto da prospettarsi la progressiva sostituzione/industrializzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio con impianti di grossa taglia (incluse le opere di connessione alla R.T.N., il cui impatto, peraltro, nella gran parte dei procedimenti, non viene adeguatamente esaminato e valutato).

La Scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

BARBARA CONI

PAOLO PISANO

FELICE MULLIRI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
29/03/2024 10:09:20

MOD. INVIO:

- Racc.
- Raccom. A/R
- Corriere
- Telematica
- Posta P.
- Fax
- P.E.C.
- A Mano

Allegati _____

OGGETTO:

[ID: 11028] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto di un Impianto Agrivoltaico con potenza di picco di 28.748,85 kWp denominato "MARGIANITTA" nel comune di Guspini (SU). Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.
Parere Tecnico.

Lettera inviata tramite pec
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi del D.Lgs. n 82/2005 e ss.mm.ii.

Si fa riferimento alla nota PEC di codesta Amministrazione prot. 7282 del 01.03.2024, acquisita in pari data con prot. n° 3960, relativamente alla istanza di cui all'oggetto, si comunica quanto segue.

VISTA la documentazione prodotta a corredo della istanza.

RILEVATO, da un primo esame della citata documentazione, che la richiesta ricade in ambito territoriale del Comune di Guspini.

Tutto ciò premesso, lo scrivente Consorzio,

COMUNICA

di non avere opere pubbliche presenti nelle aree interessate alla richiesta così come descritta negli elaborati tecnici.

Distinti saluti

Il Direttore Vicario dell'Area Agraria
(Dott. Agr. Paolo Podda)



AREA AGRARIA
cbsm@cbsm.it

Capo Settore: Nicola Dessi
Funzionario. Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Assessorato difesa /Ferrari Agro Energia srl
04/03/2024



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Servizio del Genio Civile di Cagliari
lpp.gcc@regione.sardegna.it

Oggetto: VIA086 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico con potenza di picco di 28.748,85 kWp denominato "MARGIANITTA" nel comune di Guspini (SU). Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Richiesta integrazioni.

Con la presente si riscontra la richiesta di contributi istruttori sull'intervento di cui all'oggetto, inoltrata dalla Direzione Generale dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, acquisita da questo Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari con prot. n. 8589 del 06/03/2024.

- VISTA la nota del M.A.S.E. prot. n. 38975 del 29.02.2024 (prot. D.G.A. n. 71322 di pari data), si invitano i soggetti in indirizzo a voler comunicare per quanto di competenza, le proprie osservazioni /considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento;
- VISTI gli elaborati grafici e testuali disponibili all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10579/1567>;
- PRESO atto che dall'esame dei suddetti elaborati grafici e testuali si rileva che l'intervento prevede interferenze con dei corpi idrici superficiali;
 - ATTESO che l'individuazione delle interferenze e dei corpi idrici interessati è necessaria al fine dell' accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui medesimi;
 - RICHIAMATO l'art. 96 del R.D. n. 523/1904 secondo il quale nessuno può realizzare opere nel demanio idrico senza il permesso dell'Autorità Amministrativa;

SI COMUNICA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

che, al fine dell'accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui beni inquadrabili nel novero del demanio idrico/idraulico interessati da interferenze per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, è necessario integrare gli elaborati grafici con la puntuale individuazione delle interferenze in corrispondenza dei corpi idrici e delle particelle catastali interessate.

Si coglie l'occasione per ricordare che particolari facoltà di godimento inerenti la realizzazione e l'esercizio di opere e manufatti che occupino, o attraversino in proiezione o in subalveo, delimitate porzioni di aree del demanio idrico possono essere assentite soltanto attraverso uno specifico atto di concessione, avente propriamente natura costitutiva. Fino all'emissione di tale provvedimento, il soggetto interessato non può vantare alcun titolo legittimo alla fruizione del bene con modalità differenziate rispetto alla generalità dei cittadini di un qualsiasi bene appartenente al demanio, tanto meno realizzare le opere se prevedono attraversamenti di tali beni. Poichè ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi dell' art.12 comma4 bis del D.Lgs. n. 387/2003, il proponente deve dimostrare la disponibilità delle aree demaniali su cui realizzare l'impianto ovvero può richiedere la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, a tal proposito si informa codesto Ufficio che agli atti del Servizio scrivente non risulta pervenuta alcuna richiesta di concessione per l'occupazione delle aree demaniali in parola nè è stato avviato alcun procedimento per il rilascio del titolo concessorio. Tanto si rappresenta affinché codesto Servizio possa valutare le azioni da intraprendere per il prosieguo del procedimento.

Il Direttore Generale
(art. 30 comma 4 L.R. 31/98)
ing. Antonio Giovanni Zanda

istruttore: Antioco Zucca

Siglato da :

STEFANIA ZEDDA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
e p.c. Stazione forestale di Guspini

Oggetto: Guspini - Progetto di un Impianto agrivoltaico con potenza di picco di 28.748,85 kWp denominato "Margianitta". Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l. - Trasmissione contributi istruttori.

In riferimento alla vostra nota n. 7282 del 01/03/2024, con la quale si richiedono osservazioni /considerazioni in merito al progetto presentato dalla Ferrari Agro Energia S.r.l., per il procedimento di V.I. A., entro la data del 26/03/2024, si comunica quanto segue.

Questo Servizio, da una verifica speditiva ha accertato che nelle aree del comune di Guspini, ove si intende realizzare l'impianto agrivoltaico con potenza di picco di 28.748,85 kWp denominato "Margianitta", ed il cavo di collegamento alla nuova Stazione Elettrica in località "Spina Tzurpa" della lunghezza di circa 7 Km., non sono presenti vincoli di interesse forestale o altri di natura ambientale di competenza del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

Per completezza d'informazione, si segnala inoltre che nelle vicinanze dell'area in esame sono stati presentati altri quattro progetti analoghi da parte delle società: Greenergy Rinnovabili 4 S.r.l, Pacifico Lapislazzuli S.r.l., ICA XII S.r.l. e Tep Renewables S.r.l.

Distinti saluti.

**Il direttore ff
(art.30 comma 4 LR 31/1998)
Dr Carlo Masnata**

Siglato da :

GIOVANNI PANI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 11028] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico con potenza di picco di 28.748,85 kWp denominato "MARGIANITTA" nel comune di Guspini (SU). Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n.7282 del 01.03.2024 (prot. Ass.to Trasporti n.6867 del 01.03.2024), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Ferrari Agro Energia S.r.l ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un Impianto Agrivoltaico denominato "MARGIANITTA" e delle relative opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale RTN, da realizzarsi nel territorio comunale di Guspini (SU). Il sito che accoglierà l'impianto si compone di unico grande appezzamento di terreno con un'estensione complessiva pari a circa 38 Ha e si colloca a Nord del centro abitato di Guspini e ad Ovest del centro abitato di Pabillonis (SU), in un contesto prevalentemente agricolo, tra le località di "Margianitta" e "Musungioluru". A breve distanza dall'impianto (circa 1 km) corrono la S.P. 04 e la S.S. 126 Sud Occidentale Sarda, dalle quali è possibile giungere all'area di progetto attraverso le strade secondarie locali esistenti. L'impianto in progetto sarà composto da n. 49.998 moduli fotovoltaici per una potenza di picco complessiva di 28.748,85 kWp. L'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, salvo gli autoconsumi di centrale, con connessione a una nuova Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN da inserire nella linea RTN "Sulcis - Oristano".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. In particolare è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Nel suddetto elaborato sono stati presi in esame gli impatti sulla viabilità associati al traffico indotto dal progetto proposto. Secondo quanto riportato dal proponente a riguardo: *"In fase di cantiere l'aumento del traffico veicolare dovuto alle attività di cantiere sarà, dunque, certamente incrementato, considerando sia i mezzi di cantiere necessari per la realizzazione dell'impianto e della connessione elettrica, che i mezzi che trasporteranno i pannelli. Tale incremento, tuttavia, sarà facilmente gestibile in quanto l'impianto si colloca su dei terreni agricoli situati lungo la strada S.P. 4 raggiungibili tramite la S.S. 131 dal Porto Industriale di Oristano, passando per la S.P. 49 e la S.P. 98 per un percorso totale di circa 45 km. Tali strade provinciali possiedono idonee caratteristiche per il passaggio dei mezzi. Le possibili disfunzioni provocate dal passaggio dei trasporti eccezionali possono, peraltro, essere convenientemente attenuate prevedendo adeguate campagne informative destinate agli automobilisti che ordinariamente transitano nella zona (p.e. attraverso l'affissione di manifesti presso gli stabilimenti industriali, i luoghi e locali di ristoro, i circoli comunali, ecc.) e, qualora ritenuto indispensabile per ragioni di sicurezza, regolando il transito dei mezzi sulla viabilità ordinaria nelle ore notturne, limitando in tal modo i conflitti con le altre componenti di traffico. Per tali motivi, in fase di cantiere e di esercizio non è stata valutata la perturbazione legata al transito dei mezzi pesanti."*

Nel suddetto elaborato, inoltre, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, è stato indicato come porto di arrivo della componentistica quello di Oristano, è stata descritta la viabilità di collegamento Porto-Sito ed è stato preso in esame l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo e le possibili interferenze con le attività del Porto. Secondo quanto riportato dal proponente: *"Il porto di arrivo sarà quello di Oristano, un porto industriale dotato di appositi pontili utilizzati per il carico e lo scarico delle merci, con un consistente traffico annuale. Si ritiene sia quindi adeguato a rispondere alle necessità"*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

del progetto in esame. Tuttavia, è doveroso precisare che il trasporto via mare delle componenti dell'impianto comporterà l'utilizzo di un irrisorio numero di navi, del tutto irrilevante rispetto al traffico marittimo di Oristano".

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata "*Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12*", per gli impianti che "*possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino*". Si rimanda al documento "*Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Cagliari-Elmas, risulta essere di circa 66 km.

Con riferimento alle interferenze dell'opera in progetto con le linee ferroviarie, si ricorda che, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 11 luglio 1980, n. 753, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Si evidenzia, a riguardo, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti e/o in progetto.

**Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

26/03

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, monitoraggio e valutazione ambientale
Servizio Agenti fisici

Fascicolo 2024 – E.I. 677 - 473.287

> Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma, n. 80 - 09123 Cagliari
Pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: **[[ID: 11028] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico con potenza di picco di 28.748,85 kWp denominato "MARGIANITTA" nel Comune di Guspini (SU). Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione Contributi Istruttori. - Cod. attività: E 9.1.1.5.**

Richiesta R.A.S. del: 01/03/2024 **Prot.** 2024

Pervenuta ad ARPAS il: 01/03/2024 **Prot.** 2024-7922

Impatto Ambientale Componente Rumore

In relazione al procedimento indicato nell'oggetto, trasmesso con gli estremi su riportati, presa visione degli elaborati consultabili sul sito del M.A.S.E. al seguente link:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10579/15677> si trasmettono con la presente le osservazioni che discendono dall'esame di quanto prodotto.

Il Progetto prevede la realizzazione di un Impianto FER Agrivoltaico, suddiviso in tre campi fotovoltaici di Potenza Nominale complessiva pari a 24 MW.

I pannelli Fotovoltaici saranno installati su strutture di sostegno, infisse nel terreno, a inseguimento monoassiale con interasse di circa 5,00 m.

L'area individuata per l'installazione del Parco FTV ricade nel Comune di Guspini, Comune che ha adottato il Piano di Zonizzazione Acustica in porzione del territorio inserito nella classe di destinazione d'uso del territorio II aree prevalentemente residenziali.

Per valutare l'impatto acustico atteso sia nella fase di esercizio che nel corso della realizzazione dell'opera è stata predisposta la Valutazione di Impatto Acustico (VIA-R03) a firma dell'Ing. Vincenzo Buttafuoco, numero iscrizione ENTECA 4468 e dell'Ing. Fabio Massimo Calderaro, numero iscrizione ENTECA 4473.

La stima dei livelli attesi durante l'esercizio dell'impianto di produzione di Energia Elettrica è stata condotta individuando le sorgenti potenzialmente rumorose.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, monitoraggio e valutazione ambientale
Servizio Agenti fisici

Fascicolo 2024 – E.I. 677 - 473.287

I TCA puntualizzano che la fase progettuale impedisce di definire con esattezza il modello delle sorgenti, pertanto le apparecchiature sono state individuate in conformità alle esigenze impiantistiche.

Per associare alle sorgenti individuate le caratteristiche di emissioni sonore sono state incluse nella Valutazione le schede tecniche degli impianti che potrebbero essere rappresentative di quanto si andrà ad installare.

Nella porzione di territorio interessata sono stati individuati i Ricettori, anch'essi inseriti nella classe II, che ricadono in prossimità del nuovo impianto agrivoltaico. Per acquisire il livello residuo dell'area in esame è stato effettuato un rilievo fonometrico in prossimità del Ricettore P1 secondo la denominazione attribuita dai TCA.

In merito al rilievo effettuato si evidenzia che per effettuare le valutazioni del livello di immissione dell'impianto a regime è stato utilizzato il livello percentile L90, mentre il livello di rumore residuo è definito nell'Allegato A, punto 12 del D.M. 16 marzo 1998, come:

“il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", che si rileva quando si esclude la specifica sorgente disturbante. Deve essere misurato con le identiche modalità impiegate per la misura del rumore ambientale e non deve contenere eventi sonori atipici”

Nel caso in esame l'impianto da valutare non è stato ancora realizzato, pertanto si ritiene corretto utilizzare il livello acquisito strumentalmente depurato degli eventi atipici (sorvolo dell'elicottero).

Inoltre, visto che i TCA individuano quali sorgenti preesistenti all'opera in parola, anche le Turbine Eoliche, gli stessi nella relazione non forniscono alcuna informazione in merito al funzionamento di dette sorgenti, posto che la velocità del vento misurata durante i rilievi a 4,00 m dal piano di campagna risulta compresa tra 0.3÷1.4 m/s.

Inoltre dalla Relazione Agronomica (VIA R04 al § 8.2.2) risulta che le dimensioni e le caratteristiche dell'appezzamento rendono necessaria la meccanizzazione delle operazioni agricole, pertanto, in alcuni periodi dell'anno, alle emissioni tipiche dell'impianto fotovoltaico si sommano le emissioni dei mezzi agricoli, che vanno computate.

Sempre nell'Allegato VIA –R03 §3.11 in cui viene valutato l'impatto acustico generato dalla fase di realizzazione, i TCA evidenziano che la rumorosità connessa alla realizzazione dell'opera è strettamente legata alla tipologia dei macchinari e alle scelte operative che potranno essere dettagliate solo nel proseguo progettuale.

La stima è stata prodotta avvalendosi della pubblicazione “Conoscere per Prevenire, n. 11” La valutazione dell'inquinamento acustico prodotto dai cantieri” redatta dal Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro di Torino e Provincia.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, monitoraggio e valutazione ambientale
Servizio Agenti fisici

Fascicolo 2024 – E.I. 677 - 473.287

Si prende atto del fatto che all'attuale stadio progettuale non si può aver contezza della tipologia dei mezzi da impiegare e del numero degli stessi e ci preme sottolineare che “% d'impiego e la % di attività effettiva” è raffrontabile con la metodologia stabilita dal D.Lgs 81/2008. al fine di determinare l'esposizione giornaliera al rumore, procedura che mal si adatta alla valutazione del rumore ambientale, posto che la Normativa di settore vigente è volta a tutelare la popolazione e l'ambiente dall'inquinamento acustico.

Quanto sopra per evidenziare che la Valutazione prodotta meriti i giusti approfondimenti al fine di poter disporre degli elementi che consentano una valutazione puntuale.

Impatto Ambientale CEM

Per l'impatto Ambientale CEM è stata prodotto specifico documento Allegato PD-R05 nella quale sono stati considerati tutti gli elementi d'impianto che nel funzionamento ordinario generano campi elettromagnetici.

Sono state escluse dalla Valutazione le linee elettriche interne al Campo Fotovoltaico ed esterne allo stesso, in quanto dette linee saranno realizzate con cavi tripolari ad elica visibile.

Per detta tipologia di linee in cavo cordato sia interrato che aereo non occorre prescrivere una Distanza di Prima Approssimazione perché, il rispetto della normativa tecnica in vigore, DM 16.01.1991 e DM 21.3.1988 n. 449 e s.m.i., garantisce anche il conseguimento dell'obiettivo di qualità prescritto dal DPCM 08/07/2003;

Le restanti sezioni d'impianto “Cabine di Campo”, “Cabine di Sotto Campo” e “Cabine di Raccolta”, ai fini della valutazione degli effetti elettromagnetici sono state valutate con l'ausilio del software MAGIC, prodotto dalla BESHIELDING.

Per effettuare la valutazione puntuale sono state considerate tutte le apparecchiature presenti all'interno dei manufatti sopra elencati, computando la sovrapposizione degli effetti elettromagnetici.

Per le sezioni in parola sono state fornite le DPA calcolate, in forma numerica e mediante tavole con curve di isolivello magnetico.

Per completezza i Progettisti hanno incluso nell'allegato PD-R05 il Documento di Validazione del software utilizzato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, monitoraggio e valutazione ambientale
Servizio Agenti fisici

Fascicolo 2024 – E.I. 677 - 473.287

Nulla da eccepire su quanto prodotto, resta inteso che qualora per esigenze impiantistiche quanto valutato dovesse subire variazioni l'Impatto Ambientale CEM deve essere aggiornato in funzione delle eventuali modifiche.

Il Tecnico Istruttore

f.to Andrea Aramo

Il Direttore del Servizio

f.to Massimo Cappai

(documento firmato digitalmente)

Dichiarazione in merito a conflitti di interessi, ai sensi art. 6, DPR 16 aprile 2013, n. 62 e art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241

Il sottoscritto Andrea Aramo, consapevole delle sanzioni penali prescritte dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.ei. e in osservanza dell'art. 8 *Conflitti di interesse e obbligo di astensione* del Codice di Comportamento dei dipendenti ARPAS adottato con DDG 38/2022 del 04/02/2022 a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001, sotto la propria responsabilità, per quanto al momento a conoscenza,

DICHIARA con riferimento al seguente procedimento:

- di non avere rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto;
- che i propri parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, non hanno rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto

Firma

Andrea Aramo

ARPAS
Protocollo Partenza N. 11402/2024 del 27-03-2024
Doc. Principale - Class. E.I - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento Sulcis
Cod att E913
Fasc EI 1088.45

> R.AS.
Ass.to Difesa Ambiente
Via Roma, 80
Cagliari
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 11028] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), Progetto "Impianto agrivoltaico MARGIANITTA" - Comune di Guspini -SU. Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E)

Si inviano le Osservazioni di questo Dipartimento per il progetto in oggetto.

Distinti saluti,

Il Direttore del Dipartimento

Massimo Cappai

documento firmato digitalmente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA**

ARPAS

Dipartimento Sulcis
Fasc EI 1088.35

**Osservazioni sulla procedura di V.I.A., relativa al progetto di impianto
agrivoltaico "Margianitta" nel Comune di Guspini (SU)**

Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l.

M.A.S.E.

[ID: 11028]

Marzo 2024

ARPAS
Protocollo Partenza N. 11403/2024 del 27-03-2024
Allegato 1 - Class. E.I - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

INDICE

1.	PREMESSA	2
2.	INFORMAZIONI GENERALI	2
2.1.	DOCUMENTI ESAMINATI	2
2.2.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E LOCALIZZAZIONE	2
3.	OSSERVAZIONI	3
3.1.	OSSERVAZIONI GENERALI	3
3.2.	TRACCIATO DEL CAVIDOTTO TERRESTRE INTERRATO.	3
3.3.	TERRE E ROCCE DA SCAVO	3
3.4.	PMA	4
4.	CONCLUSIONI	4

ARPAS
Protocollo Partenza N. 11403/2024 del 27-03-2024
Allegato 1 - Class. E.I - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

1. PREMESSA

È stata esaminata la documentazione relativa alla procedura di VIA del progetto di un impianto agri voltaico denominato Margianitta, da realizzarsi nel Comune di Guspini (SU), presentato dalla società Ferrari Agri Energia S.r.l. Il procedimento è stato avviato con la nota R.A.S. prot. n. 7282 del 01.03.2024 e prot. Arpas n. 7922 del 01/03/2024 - codice procedura ID:11028.

2. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo d'intervento	agrivoltaico
Proponente intervento	Ferrari Agri Energia S.r.l.
Procedimento	Valutazione Impatto Ambientale
Comune/i	Guspini
Provincia:	Sud Sardegna
Potenza di picco	28.748,85 kWp
Superficie occupata	38,23 ha
Inquadramento catastale	Zona E Agricola

2.1. DOCUMENTI ESAMINATI

Per l'analisi del procedimento oggetto di studio è stata esaminata la seguente documentazione:

1. Relazione generale;
2. Sintesi non tecnica
3. Piano di monitoraggio Ambientale;
4. Piano preliminare di utilizzo delle terre
5. Relazioni e Tavole Specialistiche.

2.2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E LOCALIZZAZIONE

Il progetto, denominato "Margianitta", prevede la realizzazione di un impianto agrifotovoltaico con potenza di picco di 28.748,85 kWp e potenza di immissione di 24,000 kW. Impianto grid connected con produzione di energia da riversare completamente in rete. L'impianto ricade sul territorio comunale di Guspini, ma ha maggiore vicinanza col comune limitrofo Pabillonis.

E' presente un elemento idrico Strahler di ordine due che impone di dividere l'impianto in due parti, lasciando il corso d'acqua al centro con delle fasce di rispetto laterali di 25 m. Il corpo idrico sarà attraversato in sub alveo in due punti mediante T.O.C. ad una quota di m. 2.

L'impianto è di tipo ad inseguimento monoassiale e posizionato a terra.

3. OSSERVAZIONI

Sulla base di quanto elaborato dal proponente, si evidenziano le seguenti osservazioni:

3.1. OSSERVAZIONI GENERALI

Una volta predisposto il progetto definitivo, è necessario individuare dettagliatamente tutte le aree di cantiere e di deposito temporaneo, le modalità di realizzazione dell'opera individuando le discariche per l'eventuale conferimento di materiale di risulta. Appare altresì importante definire in maniera adeguata la viabilità (da realizzare ex novo, di cantiere ed eventuali tratti che andranno a richiedere interventi di modifica).

3.2. TRACCIATO DEL CAVIDOTTO TERRESTRE INTERRATO.

Non viene esplicitamente citata la lunghezza del cavidotto che, verosimilmente, è di km 8 come desumibile dalle voci 20/20 e 22/22 del computo metrico estimativo.

Si ritiene necessario che venga progettato cercando, laddove possibile, di contenere le interferenze con le infrastrutture esistenti (attraversamenti stradali e fluviali, etc) in maniera tale da ridurre gli effetti negativi dell'intervento; qualora non sia possibile evitarli, si richiede che vengano dettagliate le modalità adottate per tutti gli attraversamenti, la corrispondente proposta di monitoraggio per la verifica e la valutazione degli impatti e le eventuali misure di mitigazione degli stessi, da impiegare nel corso dei lavori.

3.3. TERRE E ROCCE DA SCAVO

Il proponente intende avvalersi di quanto disposto dal DPR 120/17.

Nel Piano preliminare di utilizzo il proponente cita più volte l'art 186 c.1. D.Lgs. 152/2006 e traccia nel paragrafo 2.5.5. le linee di verifica di sussistenza delle condizioni ai sensi del medesimo articolo.

Si sottolinea che tale articolo 186 del D.lgs è stato abrogato nel 2012, si chiede quindi di riformulare le attestazioni secondo il corretto riferimento normativo.

Per quanto alla caratterizzazione dei suoli non viene indicata la suite analitica che si intende utilizzare e il relativo riferimento normativo.

Si approva il numero dei punti di campionamento stimati per l'area di impianto, ma manca la loro localizzazione.

E' assente la stima dei punti di indagine lunga la linea del cavidotto dalla cabina di raccolta alla stazione S.E. di Terna.

Nel Piano preliminare di utilizzo si stima la produzione di circa 4.315 mc di terre e rocce da scavo che verranno prodotte dagli scavi per sistemazione viabilità e fondazioni superficiali dei diversi manufatti come le cabine. Tale quantitativo sarà in parte riutilizzato per reinterri, ma la maggior parte di circa 3.600 mc verrà steso su tutta l'area di pertinenza dell'impianto. Per quanto agli scavi dei cavidotti, la terra escavata sarà riutilizzata per i reinterri mentre gli esuberanti saranno usati per i livellamenti contigui.

Si concorda con la proposta di massimizzare il recupero in situ riutilizzando i materiali, compatibili, per i riporti, re-interri e la viabilità.

3.4. PMA

Si ritiene che il PMA presentato sia sufficientemente esaustivo.

4. CONCLUSIONI

In relazione a quanto rappresentato dal proponente FERRARI AGRO ENERGIA S.r.l. nell'ambito del procedimento di VIA sul Progetto di impianto agrivoltaico denominato "MARGIANITTA" con potenza di picco pari a 28.748,85 kWp e opere connesse, cavidotti interrati, ricadenti nel Comune di Guspini (SU) la scrivente Agenzia ritiene che si debba tenere conto delle osservazioni come esposte nel precedente capitolo 3.

Tecnico Istruttore

Daniela Campo

Il Direttore del Dipartimento
Massimo Cappai
documento firmato digitalmente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-30 - Servizio del Genio civile di Cagliari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 11028] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico con potenza di picco di 28.748,85 kWp denominato "MARGIANITTA" nel comune di Guspini (SU). Proponente: Ferrari Agro Energia S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Cod. prat.: IA 2024-0096.

Con riferimento alla richiesta di contributi istruttori di codesta Direzione Generale, prot. n. 7282 del 01.03.2024, acquisita al protocollo della Direzione Generale dei Lavori Pubblici nella medesima data con il n. 9805, relativa al procedimento in oggetto, e con la quale si rendono disponibili i documenti progettuali relativi all'intervento previsto per le valutazioni di competenza, si rappresenta quanto segue.

L'iniziativa è finalizzata alla realizzazione di un impianto agrivoltaico con potenza di picco di 28.748,85 kWp denominato "MARGIANITTA" nel Comune di Guspini (SU).

L'impianto, realizzato completamente nel Comune di Guspini, sarà del tipo grid-connected e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, salvo gli autoconsumi di centrale, con connessione collegata in antenna a 36 kV sulla sezione 36 kV di una nuova Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN da inserire in entra – esce alla linea RTN 220 kV "Sulcis - Oristano".

Ciò premesso, per quanto di competenza, questo Ufficio rilascia l'approvazione ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25 luglio 1904, n. 523, di opere interferenti con i corsi d'acqua individuati nella cartografia catastale e tecnica regionale, nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare - Carta topografica d'Italia-serie 25V edita per la Sardegna dal '58 al '65 - compresi, inoltre, quei corsi d'acqua che allo stato attuale seguono un percorso diverso a causa di evoluzione naturale o a causa di interventi di deviazione o derivazione, nonché quelli individuati in sede di sopralluogo; nell'individuazione si tiene conto delle disposizioni contenute nella normativa specifica in materia e del reticolo idrografico approvato con Del. n.3 del C.I. Autorità di Bacino regionale del 30.07.2015 ai fini PAI.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Sulla base del database cartografico di riferimento regionale anzidetto la linea di connessione elettrica, in scavo, così come individuato nell'elaborato grafico "PD-Tav09-Tavola_ed_elenco_degli_attraversamenti_linee_36_kV" e nella relazione "PD-R01-Relazione_generale" e nella relazione "PD-R08_Relazione_Idrogeologica", risulta interferente con elementi idrici del reticolo idrografico e nello specifico individuabili nel Fiume senza nome individuato sulla carta IGM (non indicato), "Riu Melas" (Coincidente con l'attraversamento n. 1) dove per un tratto risulta essere anche in parallelismo, Fiume senza nome individuato sulla carta IGM (non indicato), "Gora Is Mulinus (Coincidente con l'attraversamento n. 2 e nominato come "Riu Urradili") e in due punti del "Fiume_1293" a Nord e a Sud dell'impianto.

Per quanto sopra si ritiene idonea la modalità di attraversamento degli elementi idrici, individuati nelle relazioni e negli elaborati grafici, da realizzarsi in sub-alveo con tecnologia T.O.C..

Mentre per quanto concerne l'attraversamento degli elementi idrici non individuati sarà necessario specificare la tecnologia che si intende utilizzare che dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 21 delle NTA del P.A.I in combinato disposto delle NTC 2018 o dall'art. 22.

Contributo istruttorio del Servizio del Genio Civile

Per quanto sopra esposto, al fine di consentire a questo Servizio di fornire il proprio contributo istruttorio, ex Capo VII del R.D. 523/1904, nell'ambito del presente procedimento, dovranno essere prodotte le seguenti integrazioni documentali:

- Tavola aggiornata nella quale vengano individuate tutte le interferenze con i corsi d'acqua del reticolo idrografico approvato con Del. n.3 del C.I. Autorità di Bacino regionale del 30.07.2015 ai fini PAI.;
- Aggiornamento delle relazioni e degli elaborati grafici di dettaglio con l'indicazione delle metodologie di attraversamento che si intende utilizzare per ogni singola interferenza con i corsi d'acqua le quali dovranno essere realizzate in coerenza con l'art. 21 delle NTA del P.A.I in combinato disposto delle NTC 2018 o art. 22.

Si rammenta inoltre che nelle condizioni di parallelismo, in particolare rispetto al tratto del "Riu Melas", dovranno essere rispettate le disposizioni del R.D. n. 523/1904, in particolare i vincoli di cui all'art. 96 lett.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

f): all'interno di una fascia di 10 metri dalle sponde dei corsi d'acqua l'esecuzione di opere edili (fabbriche e scavi) sono vietate.

Riguardo le recinzioni, le medesime dovranno rispettare ugualmente quanto previsto all'art. 96 lett. f), pertanto, se realizzate in rete metallica e infisse nel terreno naturale, dovranno rispettare una distanza non inferiore ai metri 4.00 dal ciglio superiore delle sponde dei corsi d'acqua, diversamente le stesse dovranno rispettare la distanza di metri 10.00.

Il parere del Servizio del Genio Civile, ex Capo VII R.D. 523/1904, potrà essere rilasciato nelle successive fasi progettuali a seguito di presentazione di specifica istanza, una volta risolte le osservazioni soprariportate.

Per eventuali informazioni pregasi contattare il Coordinatore del Settore Opere Idrauliche e Assetto Idrogeologico, Dott. Ing. Enrico Gavaudò (tel. 070 6066937; mail: egavaudo@regione.sardegna.it) o l'istruttore tecnico incaricato dell'istruttoria della pratica di che trattasi, Dott. Ing. Alessandro Cogotti (tel. 070 6062195; mail: acogotti@regione.sardegna.it).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(art. 30, c. 4 della L.R. 31/1998 e ss.mm.ii.)

Dott. Ing. Costantino Azzena

(firmato digitalmente)

Siglato da :

ALESSANDRO COGOTTI

ENRICO GAVAUDO